

# Cronisti in classe il Resto del Carlino 2022 20<sup>a</sup> edizione



## Nella classe mista si impara a fare squadra

Scuola 'Calamandrei' di Sogliano, gli alunni riflettono sui differenti modelli: «Maschi e femmine si integrano e si arricchiscono»

**Secondo** alcuni pedagogisti anglosassoni le classi separate sono la scelta migliore per ragazzi, genitori e presidi. Alcune settimane fa la Prof Carghini, di Italiano, ci ha proposto la lettura (con riflessione) di due articoli. Il primo a firma del sociologo Francesco Alberoni, riguardava il seguente tema: meglio classi scolastiche miste o divise? Il secondo articolo invitava a riflettere se il bere una bevanda alcolica a tredici anni significa comportarsi da uomo. Il sociologo ha riferito, prima, ciò che alcuni pedagogisti anglosassoni sostengono, quando propongono le classi separate. Dicono che, poiché le ragazze sono più precoci e studiano di più, la presenza dei maschi rallenta il loro apprendimento. Inoltre, i maschi le disturbano e le distraggono. Del resto, i due sessi sono molto diversi.

**E aggiungono** un altro esempio a sostegno della loro tesi: mentre, al mare, i maschi giocano a pallone e fanno confusione, le ragazze prendono il sole, leggono, passeggiano e chiacchiera-



Due esempi di classi suddivise per sesso in Inghilterra. Gli studenti devono anche indossare una divisa comune

no tra loro. Dopo di che Alberoni ha scritto la sua opinione, che noi condividiamo. Tanto i maschi che le femmine possono entrare in competizione su qualsiasi cosa. Però, mentre noi maschi, di solito, individuiamo un "leader" e lo seguiamo -costruendo una specie di gerarchia, ma restando, comunque, insieme-, le femmine si dividono in tanti gruppetti ostili. La classe mista favorisce la formazione di un gruppo più armoni-

co, equilibrato, e riduce l'invidia. Questa, infatti, scoppia facilmente fra persone simili! È perciò più insidiosa e dannosa in una classe tutta di femmine o tutta di maschi! In una classe mista, invece, i due sessi tendono ad aiutarsi, a piacersi, ... Le femmine portano in aula molte emozioni come gioia, allegria e rabbia, che noi maschi nascondiamo, per farci più grandi. Loro ci mostrano che non serve essere forti fuori, ma serve essere forti



dentro. E se le ragazze studiano di più, è un bene, perché hanno un effetto positivo su noi maschi, che ci sentiamo stimolati a fare meglio oppure possiamo essere aiutati (come sostiene spesso Leonardo a cui, ogni tanto, le compagne di classe spiegano alcuni argomenti o le espressioni).

**E poi**, diciamola tutta: noi andiamo a scuola più volentieri, sapendo che ci sono le ragazze! In più, impariamo a socializzare, e

nella vita è una capacità importante, la socialità, e questa si apprende subito nella classe mista, che ha una qualità 'unica', che la rende speciale: quella di essere più completa, dove le persone si arricchiscono e imparano a vivere assieme, rispettandosi e aiutandosi: si impara a fare squadra.

**Bamba Ahmadou Diagne, Federico Benvenuti, Leonardo Mazzone ( III A scuola Calamandrei di Sogliano)**

### L'INIZIATIVA

#### Gli articoli degli studenti per cinque mesi

Prende il via oggi la quindicesima edizione del Campionato di giornalismo tra le scuole di Cesena e del comprensorio. Gli articoli degli studenti verranno pubblicati nelle giornate di martedì e giovedì fino alla fine di maggio. Tutte le scuole partecipanti devono realizzare tre pagine composte da uno o più articoli per una lunghezza complessiva di circa cinquemila caratteri. Gli articoli vanno inviati all'indirizzo della redazione [cronaca.cesena@ilcarlino.net](mailto:cronaca.cesena@ilcarlino.net)

## Alcolici a 13 anni? Segno di immaturità

Chi beve per essere accettato dal gruppo o sembrare più grande in realtà è un debole e danneggia la salute

**Ci siamo** interrogati, poi, se bere una bevanda alcolica a tredici anni significa comportarsi da uomo, e la nostra risposta è stata un chiaro e forte "no"! Non si possono che criticare quei ragazzi che bevono bevande alcoliche solo per essere accettati dal gruppo dei coetanei o per apparire più grandi agli occhi di qualcuno. È un comportamento da stupidi, da cretini, convinti di essere dei "fighi", perché fa male alla salute e, se ci si lascia prendere la mano, porta a rischiare il coma etilico. Abbiamo visto in molte serie televisive che il troppo alcol tira fuori il peggio dei ragazzini; l'alcol può

portare a fare grandi e "gravi" cavolate, come, ad esempio, fare a botte o arrivare al punto di uccidere qualcuno, perché si è perso il controllo di sé. Pensiamo che bere bevande alcoliche per essere accettati non sia un comportamento da maturi -può provocare malattie, danneggia il fegato-; se non ti accettano per come sei, allora non possono essere tuoi amici. Se non ti vogliono? Fa niente! Non ci sono solo "loro". Ti puoi cercare altri amici più grandi (e sani) oppure amici più piccoli: saranno comunque meglio di chi ti chiede di bere! Zaccaria dice che preferisce stare da solo, se deve affrontare "certe prove" o scendere a compromessi! Secondo noi, in un gruppo di Amici (con la A maiuscola) non ci dovrebbero essere pregiudizi o requisiti per farne parte: se ci si



Il consumo di alcol tra i giovanissimi è in crescita ed è alla base di molti casi di problemi psicologici e della salute

vuole entrare per forza, e bere tanto, magari, rischiando addirittura la vita, si è certamente liberi di farlo, anche se sarebbe meglio, secondo noi, trovarsi degli amici sinceri, che hanno piacere di stare con te, che non hanno pregiudizi e non ti chiedono "requisiti" (o insane capacità) per stare con loro. Noi, l'estate scorsa, un pomeriggio, in piscina, abbiamo visto due ragazzi, che bevevano ognuno della M., che non è alcolica, ma c'è caffeina; mentre parlavano,

abbiamo sentito che raccontavano di berne circa dodici lattine ogni due/tre giorni. È pericoloso, dannoso per la salute! Noi preferiamo bere ciò che è adattato alla nostra età, mentre dalle nostre camere ci sfidiamo alla play oppure mentre andiamo in giro per il nostro paese. **Kristian Giuliani, Zaccaria Hassis, Emanuele Piccirillo, Rupy Sebastian Velasquez Cuschagua della classe III A della Piero Calamandrei di Sogliano al Rubicone**